

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.03.2016

Numero versione 13

Revisione: 16.03.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** Chlor Liquid
- Articolo numero: Hofer 0586
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Trattamento dell'acqua
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Hofer Group
Plan da la Sia, 9, I-39047 St. Christina
Tel. 0471 793445, Fax 0471 793550
www.hofergroup.it
- **Informazioni fornite da:** info@hofergroup.it
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Centro Antiveleni - Università di Roma - Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico 155 - 00161 Roma
Tel: +39 (6) 490 663

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.



GHS07

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05



GHS07



GHS09

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
ipoclorito di sodio, soluzione
- **Indicazioni di pericolo**
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- **Consigli di prudenza**
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.03.2016

Numero versione 13

Revisione: 16.03.2016

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

(Segue da pagina 1)

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- P405 Conservare sotto chiave.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

• Ulteriori dati:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

• 2.3 Altri pericoli
• Risultati della valutazione PBT e vPvB

• PBT: Non applicabile.

• vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• 3.2 Miscela
• Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

• Sostanze pericolose:

CAS: 7681-52-9	ipoclorito di sodio, soluzione	10-<25%
EINECS: 231-668-3	☞ Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314; ☞ Aquatic Acute 1, H400	
Numero indice: 017-011-00-1		

• Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

• 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
• Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

• Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

• Contatto con la pelle:

Chiamare immediatamente il medico.

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

• Contatto con gli occhi:

Chiamare immediatamente il medico.

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

• Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Far ingerire carbone attivo.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

• 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

• 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

• 5.1 Mezzi di estinzione
• Mezzi di estinzione idonei:

Acqua

Getto d'acqua

Schiuma

Anidride carbonica

Polvere per estintore

• Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.03.2016

Numero versione 13

Revisione: 16.03.2016

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

(Segue da pagina 2)

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Acido cloridrico (HC1)
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
 - Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
 - Indossare tute protettive integrali.
 - Indossare il respiratore.
- **Altre indicazioni**
 - Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
 - Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
 - Indossare abbigliamento protettivo personale.
 - Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
 - Indossare il respiratore.
 - Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
 - Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.
 - In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
 - Diluire abbondantemente con acqua.
 - Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
 - Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
 - Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
 - Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
 - Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
 - Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
 - Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 - Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
 - In caso di trattamento termico o di lavorazione con asportazione di trucioli sono necessari dispositivi di aspirazione applicati alle macchine per la lavorazione.
 - Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.
 - Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
 - Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
 - Materiale idoneo per recipienti e condutture: acciaio dolce.
 - Materiale idoneo per recipienti e condutture: glass-inliner.
 - Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni alcaline.
 - Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
 - Consentire lo sfiato dai contenitori.
 - Materiale sconsigliato per contenitori: alluminio.
 - Indicazioni sullo stoccaggio misto: Immagazzinare separatamente da acidi.
 - Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
 - Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
 - Proteggere dagli effetti della luce.
 - Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
 - Temperatura massima di conservazione: 25 °C
 - Temperatura minima di conservazione: 15 °C
 - Classe di stoccaggio: 8B
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

IT
(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.03.2016

Numero versione 13

Revisione: 16.03.2016

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- **8.2 Controlli dell'esposizione**

- **Mezzi protettivi individuali:**

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Maschera protettiva:** Filtro B
- **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

- Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
- **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
 - **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
 - **Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
Gomma nitrilica
Guanti in PVC
Guanti in gomma
 - **Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
Guanti in tela grossa
Guanti in pelle
 - **Occhiali protettivi:**
Protezione per il viso



Occhiali protettivi a tenuta

- **Tuta protettiva:**
Indumenti protettivi impermeabili
Stivali

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- **Indicazioni generali**

- **Aspetto:**

Forma:	Liquido
Colore:	Giallo chiaro
- **Odore:** Di cloro
- **Soglia olfattiva:** Non definito.
- **valori di pH (12 g/l) a 20 °C:** > 11

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.03.2016

Numero versione 13

Revisione: 16.03.2016

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

(Segue da pagina 4)

- **Cambiamento di stato**
 Temperatura di fusione/ambito di fusione: -20 - -30 °C
 Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: Non definito.
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.
- **Infiammabilità (solido, gassoso):** Non applicabile.
- **Temperatura di accensione:**
 Temperatura di decomposizione: 40 °C
- **Autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.
- **Pericolo di esplosione:** Prodotto non esplosivo.
- **Limiti di infiammabilità:**
 Inferiore: Non definito.
 Superiore: Non definito.
- **Tensione di vapore a 20 °C:** 23 hPa
- **Densità:** Non definito.
- **Densità relativa** Non definito.
- **Densità del vapore a 20 °C** 2,5 g/cm³
- **Velocità di evaporazione** Non definito.
- **Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Completamente miscibile.
- **Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):** -3,42 log POW
- **Viscosità:**
 Dinamica: Non definito.
 Cinematica: Non definito.
- **Tenore del solvente:**
 Solventi organici: 0,0 %
 Acqua: 87,0 %
 VOC (CE) 0,00 %
 OCOV (Svizzera) 0,00 %
- **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Vedere 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
 Decomposizione termica autocatalitica.
 Non riscaldare onde evitare decomposizione termica.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
 In presenza di acidi si forma cloro.
 Reazioni con riducenti.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
 Cloro
 Composti di cloro

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione

Orale LD50 > 5000 mg/kg (ratto)

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.03.2016

Numero versione 13

Revisione: 16.03.2016

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

(Segue da pagina 5)

Cutaneo LD50 > 5000 mg/kg (lepre)

Per inalazione LC50 > 10,5 mg/l (ratto)

- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Provoca gravi lesioni oculari.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può irritare le vie respiratorie.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

• 12.1 Tossicità

• Tossicità acquatica:

7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione

EC50 28 mg/l (Selenastrum capricornutum)

2,1 mg/l (daphnia)

LC50 0,22 mg/l (Danio rerio)

• 12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua mediante trattamento biologico di depurazione

• 12.3 Potenziale di bioaccumulo

In base al coefficiente di distribuzione n-Octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione notevole in organismi.

• 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

• Effetti tossici per l'ambiente:

• Osservazioni: Molto tossico per i pesci.

• Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

• Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

• 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

• PBT: Non applicabile.

• vPvB: Non applicabile.

• 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

• 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

• Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

• Imballaggi non puliti:

• Consigli:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

• Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

IT

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.03.2016

Numero versione 13

Revisione: 16.03.2016

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<ul style="list-style-type: none"> • 14.1 Numero ONU • ADR, IMDG, IATA • 14.2 Nome di spedizione dell'ONU • ADR • IMDG • IATA • 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto • ADR, IMDG 	<p>UN1791</p> <p>1791 IPOCLORITO IN SOLUZIONE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE HYPOCHLORITE SOLUTION, MARINE POLLUTANT Hypochlorite solutions</p>
 <ul style="list-style-type: none"> • Classe • Etichetta 	<p>8 Materie corrosive</p> <p>8</p>
<ul style="list-style-type: none"> • IATA 	
 <ul style="list-style-type: none"> • Class • Label • 14.4 Gruppo di imballaggio • ADR, IMDG, IATA • 14.5 Pericoli per l'ambiente: • Marine pollutant: • Marcatura speciali (ADR): • 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori • Numero Kemler: • Numero EMS: • Segregation groups • Stowage Category • Segregation Code • 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC • Trasporto/ulteriori indicazioni: 	<p>8 Materie corrosive</p> <p>8</p> <p>II</p> <p>Simbolo (pesce e albero)</p> <p>Simbolo (pesce e albero)</p> <p>Attenzione: Materie corrosive</p> <p>80</p> <p>F-A,S-B</p> <p>Hypochlorites</p> <p>B</p> <p>SG20 Stow "away from" acids</p> <p>Non applicabile.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • ADR • Quantità esenti (EQ): • Quantità limitate (LQ) • Quantità esenti (EQ) • Categoria di trasporto • Codice di restrizione in galleria 	<p>E2</p> <p>1L</p> <p>Codice: E2</p> <p>Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml</p> <p>Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml</p> <p>2</p> <p>E</p>
<ul style="list-style-type: none"> • IMDG • Limited quantities (LQ) • Excepted quantities (EQ) 	<p>1L</p> <p>Code: E2</p> <p>Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml</p> <p>Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml</p>
<ul style="list-style-type: none"> • UN "Model Regulation": 	<p>UN 1791 IPOCLORITO IN SOLUZIONE, 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</p>

IT

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.03.2016

Numero versione 13

Revisione: 16.03.2016

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti
 - H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 - RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 - ICAO: International Civil Aviation Organisation
 - ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - VOCV: Lenkungsabgabe auf flüchtigen organischen Verbindungen, Schweiz (Swiss Ordinance on volatile organic compounds)
 - VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 - Met. Corr. 1: Corrosive to metals, Hazard Category 1
 - Skin Corr. 1B: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 1B
 - Eye Dam. 1: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 1
 - STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3
 - Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - AcuteHazard, Category 1
- * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT